

Direzione: CICLO DEI RIFIUTI

Area: ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08298 del 30/06/2025

Proposta n. 23126 del 30/06/2025

Oggetto:

Approvazione schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023 del decreto legislativo 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto ambientale e dello Studio di incidenza.

Proponente:

Estensore	TARQUINI LUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TARQUINI LUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. TOCCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione schema di avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023 del decreto legislativo 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto ambientale e dello Studio di incidenza.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su Proposta del Dirigente dell'Area Attività Estrattive;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01438 del 13.02.2024: "Organizzazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 12.05.2023 con la quale, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti", all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02729 del 05.03.2025 del Direttore della "Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Attività Estrattive" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Leonilde Tocchi";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;*

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato Decreto Legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante *"Legge di stabilità regionale"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027"*;

VISTA la deliberazione 30 dicembre 2024, n. 1172, quale “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione 30 dicembre 2024, n. 1173, quale “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 riguardante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 06 dicembre 2004 “Disciplina organica in materia di cave e torbiere”;

VISTO il Regolamento regionale 14 aprile 2005, n. 5 di attuazione dell’articolo 7 della legge regionale 6 dicembre 2004, n.17;

VISTO l’art. 9 della Legge Regionale n.17 del 06 dicembre 2004 che stabilisce le modalità per la predisposizione e aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) e in particolare il comma 3 del citato articolo che prevede che il PRAE può essere aggiornato ogni cinque anni;

DATO ATTO CHE il vigente Piano regionale delle Attività estrattive è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20 aprile 2011, n. 7 e pertanto risulta necessario provvedere all’aggiornamento del PRAE;

RITENUTO pertanto necessario procedere all’aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e Studio di incidenza, al fine di dotarsi di uno strumento di pianificazione aggiornato ed adeguato al mutato contesto di riferimento economico, ambientale, sociale e tecnologico;

ACCERTATO CHE al momento non è reperibile all’interno della Direzione Ciclo dei Rifiuti personale in grado di procedere all’espletamento del suddetto servizio di aggiornamento del Piano, vista la carenza di professionalità specifiche;

CONSIDERATO CHE:

- l'importo del Servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) è stato stimato in complessivi € 220.000,00, oltre IVA e oneri di legge se previsti;
- stante l'importo dei corrispettivi di cui al punto precedente, il servizio può essere affidato, ai sensi dell'art 50 comma 1 lett. e) *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14”*.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'amministrazione intende procedere alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato indagine di mercato, finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, per un importo a base di gara di € 220.000,00, oltre IVA e oneri di legge se previsti, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- l'avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione e che lo stesso è finalizzato ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato;

RICHIAMATO l'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.lgs. 36/2023 ed in particolare:

- il comma 2 il quale prevede tra l'altro, che *la stazione appaltante assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità. [...]La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.”*;
- il comma 3, il quale prevede che *“L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante”*;

VISTI i seguenti documenti relativi all'indagine di mercato, parte integrante del presente atto:

- Schema di Avviso per indagine di mercato;
- Schema istanza di manifestazione di interesse.

RITENUTO congruo prevedere un termine di 20 giorni per la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;

VISTO l'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Dott. Luca Tarquini, in servizio presso la Direzione Ciclo dei Rifiuti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

RITENUTO necessario avviare una procedura di indagine di mercato, finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, per l'importo a base di gara di € 220.000,00 oltre IVA e oneri di legge se previsti, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO, inoltre, necessario assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, pubblicando l'avviso sul profilo di committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" e sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> per una durata di 20 giorni;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di avviare l'indagine di mercato mediante la pubblicazione di apposito avviso, finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, per l'importo a base di gara di € 220.000,00, oltre IVA e oneri di legge se previsti, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. n. 36/2023, il Dott. Luca Tarquini, in servizio presso la Direzione Ciclo dei Rifiuti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
3. di stabilire che la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere al successivo affidamento o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;
4. di approvare i seguenti documenti afferenti all'indagine di mercato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Schema Avviso per indagine di mercato;
 - Schema istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione dei requisiti;
5. di espletare l'indagine esplorativa di mercato in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma informatica STELLA della Regione Lazio;
6. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse sul profilo del committente www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti", sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> per una durata di 20 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro trenta giorni.

Il Direttore Regionale

Ing. Wanda D'Ercole

*(Atto prodotto, conservato in originale informatico
e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)*



DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI
AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS. 36/2023 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PRAE), APPROVATO CON D.C.R. N.7 DEL 20 APRILE 2011, COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLO STUDIO DI INCIDENZA

La Regione Lazio, Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Attività Estrattive, nel rispetto dei principi richiamati all'articolo 48, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

L'indagine esplorativa del mercato è finalizzata ad una verifica sulle potenzialità presenti nel mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante.

La presentazione dell'istanza non comporta alcun obbligo di affidamento, non genera alcun diritto o automatismo in relazione al successivo affidamento.

È facoltà insindacabile della Stazione appaltante, sospendere e/o annullare in ogni momento il presente procedimento, senza che ciò costituisca titolo per eventuali richieste di risarcimento del danno.

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è la Regione Lazio - Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti – Area Attività Estrattive - Via di Campo Romano n. 65, 00173 Roma, C.F. 80143490581.

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Luca Tarquini funzionario dell'Area Attività Estrattive della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti.

E-mail: ltarquini@regione.lazio.it – PEC: attivitaestrattive@pec.regione.lazio.it

2. SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONE LAZIO (STELLA)

Per la pubblicazione del presente avviso e per il successivo affidamento, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**” (in seguito: STELLA), accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>

L’accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un’autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un’unica identità digitale;
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l’utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è, inoltre, indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, mediante accesso diretto al seguente link: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>

A tal fine si invitano i concorrenti a prendere visione dei **Manuali operativi per gli Operatori Economici per l’utilizzo della piattaforma telematica STELLA**, disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (Vedasi nello specifico caso la “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’Operatore Economico. L’Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all’interno della piattaforma STELLA dall’account riconducibile all’Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all’account all’interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’Operatore Economico registrato.**

I chiarimenti e tutte le comunicazioni dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi, per via telematica mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3. OGGETTO E VALORE DELL’APPALTO

Il contratto ha per oggetto l’affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza.

Le prestazioni richieste saranno relative all'elaborazione ed assistenza tecnica nel corso dell'iter di approvazione del nuovo Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. n. 17 del 6 dicembre 2004 e s.m.i. e comprenderà:

- Elaborazione del rapporto preliminare, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ai fini dell'avvio del procedimento di VAS;
- Elaborazione dell'aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, coordinato dall'Area Attività Estrattive, da adottare con Deliberazione di Giunta;
- Attività di supporto ed assistenza tecnica, e elaborazione dei necessari aggiornamenti nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che ricomprende ai sensi dell'art 10, comma 3 del D.lgs. 152/2006 la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997, ai fini dell'approvazione con Proposta di Deliberazione Consiliare;
- Attività di supporto ed assistenza tecnica fino all'adozione e approvazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) della Regione Lazio con Deliberazione di Consiglio Regionale.

Il Piano regionale delle attività estrattive è l'atto di programmazione settoriale che stabilisce, nell'ambito della programmazione socio-economica e territoriale regionale, gli indirizzi e gli obiettivi di riferimento per l'attività di ricerca di materiali di cava e di coltivazione di cava, nonché per il recupero ambientale delle aree interessate.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dall'art. 9 della L.R.17/2004.

Il PRAE, ai fini del corretto utilizzo delle risorse naturali compatibile con la salvaguardia dell'ambiente e del territorio nelle sue componenti fisiche, biologiche, paesaggistiche e monumentali, dovrà contenere:

- a) il quadro tecnico ed economico del settore;
- b) le previsioni della produzione complessiva dei materiali estrattivi riferite al periodo di vigenza del PRAE;
- c) la stima del fabbisogno complessivo dei vari tipi di materiali estrattivi secondo ipotesi di medio e lungo periodo per graduare nel tempo l'utilizzazione delle aree interessate;
- d) la stima del fabbisogno relativa ai materiali sostituibili attraverso il riutilizzo dei materiali derivanti da demolizioni, restauri, ristrutturazioni, sbancamenti e drenaggi, che comunque deve essere pari ad almeno il 10 per cento nel primo anno di vigenza del PRAE e tendere al perseguimento dell'obiettivo del 50 per cento nei successivi anni;
- e) il censimento delle cave in esercizio con la quantificazione dei materiali residui autorizzati e non ancora estratti;
- f) il censimento delle cave dismesse;
- g) la individuazione degli ambiti territoriali gravati da vincoli ostativi all'attività estrattiva di natura ambientale, paesaggistica, culturale o relativi alla difesa del suolo, previsti dalla legislazione

vigente, con l'indicazione di criteri e scale di compatibilità;

h) la rappresentazione di quanto indicato alle lettere e), f) e g) sulla base della carta tecnica regionale;

i) i criteri di definizione ed individuazione dei poli estrattivi di rilevante interesse per l'economia, tenendo conto delle aree già interessate da attività estrattive, nonché i criteri per la delimitazione degli stessi in poli estrattivi di interesse regionale, delimitati dalla Giunta regionale con propria deliberazione, e poli estrattivi di interesse della Città metropolitana o provinciale, delimitati dagli enti di area vasta con proprio provvedimento;

l) le disposizioni tecniche per la progettazione e la coltivazione delle cave e per il recupero ambientale delle aree interessate, con l'indicazione di linee guida per la localizzazione delle aree suscettibili di attività estrattiva;

m) i criteri di definizione delle distanze minime di rispetto per la coltivazione di cave in prossimità dei centri abitati, in relazione alla tipologia dei materiali da estrarre.

Nell'ambito della formazione del Piano, coordinato dall'Area Attività Estrattive, l'affidamento dell'incarico è inerente alla predisposizione degli elaborati e delle relative attività preparatorie necessari a raggiungere gli obiettivi fissati dalle sopracitate norme, redigendo tutti gli altri elaborati necessari richiesti dalle normative vigenti.

Il Piano dovrà garantire la coerenza tra lo stato del territorio regionale, le caratteristiche ambientali e le previsioni del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) del Lazio approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale e a quelli di tutela del territorio, operando una valutazione di sostenibilità degli effetti che le previsioni di Piano avranno sui sistemi territoriali.

L'affidatario ha l'obbligo di attenersi, durante lo sviluppo del progetto di Piano, alle direttive che saranno impartite dall'Area Attività Estrattive, e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dello stesso.

Il precedente Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), comprensivo del Rapporto Ambientale, approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, è consultabile sul box <https://regionelazio.box.com/v/ richiestadocPRAE>

L'Amministrazione metterà a disposizione il materiale utile in proprio possesso che potrà essere utilizzato esclusivamente per l'incarico in oggetto.

L'importo stimato per detti servizi è pari ad € 220.000,00 oltre IVA (e CPN se dovuta).

Al servizio è attribuito il seguente codice: CPV 90712000-1 Pianificazione ambientale

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e di sicurezza, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai

successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Il contratto non potrà essere affidato agli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e nei limiti di quanto previsto dall'art. 96 del Codice medesimo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Sono esclusi altresì gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione

affidante negli ultimi tre anni.

5.1- Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

L'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia dovrà dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

5.2 Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria

L'operatore economico deve aver maturato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato globale per servizi analoghi pari ad almeno € 220.000,00 (IVA esclusa).

Tale requisito è fissato in misura pari a una volta l'importo a base di gara, in ragione dell'entità e della complessità dell'incarico, nonché della necessità di selezionare un soggetto dotato di comprovata affidabilità e solidità economico-finanziaria.

5.3 Requisiti di Capacità Tecniche e Professionali

È requisito necessario aver espletato servizi analoghi nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza per un importo globale pari almeno a 1 volta l'importo del servizio a base di gara.

In particolare, si ritengono affini servizi riferiti:

- allo sviluppo e implementazione di piani delle attività estrattive a livello regionale, provinciale o comunale;
- a studi geologici e ambientali a livello regionale, provinciale o comunale;

In sede di manifestazione di interesse l'Operatore Economico dovrà dichiarare i servizi svolti, tramite la compilazione dell'apposita **Tabella dichiarazione requisiti professionali** predisposta dalla stazione appaltante nello schema di manifestazione di interesse. Per ciascun servizio dichiarato sarà verificato il grado di affinità rispetto all'oggetto dell'affidamento.

Nella tabella dichiarazione requisiti professionali predisposta dalla stazione appaltante dovranno essere chiaramente indicati:

- la descrizione del servizio;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei servizi svolti;

- dichiarazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito;
- eventuali co-esecutori;
- percentuale di esecuzione riferibile all'Operatore Economico;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Il personale impiegato dovrà essere indicato e dovrà essere personale tecnico qualificato, con competenze multidisciplinari, idoneo a gestire tutte le fasi del piano regionale, possedere esperienza in pianificazione regionale, provinciale o comunale nel settore delle attività estrattive, nelle principali tecniche di progettazione e gestione di siti estrattivi di cave e miniere, in studi geologici e ambientali a livello regionale, provinciale o comunale.

È infatti fondamentale che il team abbia esperienza in progetti simili, con conoscenza delle problematiche specifiche del settore estrattivo.

Presenza delle seguenti figure minime professionali tra i soggetti prestatori del servizio e/o tra i componenti del gruppo di lavoro:

- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in ingegneria preferibilmente ambientale o mineraria ed iscrizione ad apposito albo;
- n. 1 professionista in possesso della laurea magistrale/specialistica in geologia ed iscrizione ad apposito albo;

A tale fine l'OE dovrà allegare oltre all'**istanza e alla tabella di dichiarazione dei requisiti** anche il **Curriculum aziendale/i** e i **Curriculum delle risorse proposte**, redatti secondo lo standard Europass che dovranno evidenziare la presenza di percorsi formativi, titoli di studio, certificazioni individuali conseguite, attività affini a quelle oggetto di affidamento, con indicazione del ruolo rivestito e delle attività svolte e qualsiasi altra competenze acquisita.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati a manifestare interesse devono redigere apposita istanza secondo il modello di "Dichiarazione di Manifestazione di Interesse" predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato al presente Avviso rendendo le necessarie dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti 5, 5.1, 5.2 e 5.3.

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore _____ del giorno _____

Laddove l'Operatore Economico intenda partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la Manifestazione di Interesse dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'impegno alla costituzione potrà essere prodotto in caso di successivo invito alla negoziata.

Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale

STELLA.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

È ammessa manifestazione di interesse successiva, a sostituzione della precedente, purché entro il termine di scadenza. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive, se successive al termine di scadenza.

La manifestazione di interesse non dovrà contenere, **pena l'esclusione**, alcun riferimento all'offerta economica che l'Operatore Economico intende presentare in caso di espresso invito a partecipare alla successiva procedura negoziata.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Si raccomanda, pertanto, di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della manifestazione di interesse sulla piattaforma STELLA e di non procedere all'invio della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso improprio è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

9 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di **quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, seguendo le modalità indicate nelle *Guide per l'utilizzo della Piattaforma*, fino a 5 (**cinque**) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire **risposta** ai quesiti almeno 3 (**tre**) giorni prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse. Tali risposte saranno **pubblicate** in forma anonima nella sezione di dettaglio dedicata alla presente procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano gli Operatori Economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

10 - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

11- MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE

L'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le Stazioni Appaltanti, per l'affidamento di servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, procedono mediante una procedura negoziata senza bando, previa **consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite la piattaforma telematica STELLA, invierà la **Lettera di Invito** a presentare offerta ad almeno 5 (cinque) Operatori Economici, ove esistenti, che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo e di esecuzione richiamati.

Nel caso in cui pervenga un numero di Manifestazioni di Interesse inferiore a quello richiesto, la Stazione Appaltante procederà all'invito dei soli Operatori Economici che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiamati, senza integrarne il numero, stante l'impossibilità di selezionare operatori economici in possesso dei requisiti di esecuzione richiesti.

Nel caso in cui pervenga un numero di Manifestazioni di Interesse superiore a 5 si procederà ad invitare tutti i soggetti in possesso dei prescritti requisiti che avranno presentato l'istanza entro i termini di cui al presente avviso.

12- PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, individuato ai sensi dell'art. 50 comma 4) del Dlgs 36/2023.

Sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice.

13 - TERMINE ESECUZIONE DEI SERVIZI

La tempistica massima da rispettare per gli adempimenti tecnici e la predisposizione del Piano è la seguente:

- Elaborazione del rapporto preliminare, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ai fini dell'avvio del procedimento di VAS: 2 mesi;
- Elaborazione dell'aggiornamento del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza, coordinato dall'Area Attività Estrattive, da adottare con Deliberazione di Giunta: 12 mesi;
- Attività di supporto ed assistenza tecnica, e elaborazione dei necessari aggiornamenti nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che ricomprende ai sensi dell'art

10, comma 3 del D.lgs. 152/2006 la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997, ai fini dell'approvazione con Proposta di Deliberazione Consiliare: 6 mesi;

- Attività di supporto ed assistenza tecnica fino all'adozione e approvazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) della Regione Lazio con Deliberazione di Consiglio Regionale.

Eventuali integrazioni/modifiche al Piano trasmesso dovranno essere presentate entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

14 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo del committente in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", raggiungibile al link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio nonché sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'ANAC per una durata di 20 giorni.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutte le controversie derivanti dal presente Avviso e/o dalla conseguente procedura negoziata e/o dall'esecuzione del contratto d'appalto, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

I dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti. Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della Piattaforma telematica "STELLA - Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore della Piattaforma e dell'Amministrazione, assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Luca Tarquini

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Manifestazione di interesse a partecipare alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023 del decreto legislativo 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di incidenza
Importo servizi a base di gara: € 220.000,00

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____
 con sede legale in _____ e sede operativa in _____
 _____ codice fiscale _____, partita IVA _____
 e-mail _____ Pec _____
 ai fini della manifestazione di interesse in oggetto

in nome e per conto di:

☐ **Impresa Singola:**

- ☐ Impresa individuale, anche artigiani ☐ Società per Azioni ☐ Società a Responsabilità Limitata
☐ Società in Accomandita Semplice ☐ Società Cooperativa ☐ altro: _____

☐ **Consorzio**

- ☐ Ordinario ☐ Stabile ☐ Società Cooperative di Produzione e Lavoro ☐ Imprese Artigiane

- concorrendo, nel caso di consorzi nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023 per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili, art. 65, comma 2, lettera d), di cui all'articolo 2615-ter del codice civile già costituito per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

--	--	--	--	--

- concorrendo, nel caso di consorzi ordinari, art. 65, comma 2, lettera f) di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituendo per i seguenti consorziati:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

☐ **Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

☐ **costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

☐ **costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

☐ **GEIE**

☐ con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

MANIFESTA

Il proprio interesse a partecipare alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023 del decreto legislativo 36/2023, per l'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), approvato con D.C.R. n.7 del 20 aprile 2011, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio di incidenza.

A tal fine, avvalendosi del disposto di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto:

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ per la seguente attività (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto):

Codice attività (obbligatorio): _____;

Numero di iscrizione: _____;

Data di iscrizione: _____;

Durata dell'impresa/data termine: _____;

Forma giuridica _____.

- ☐ di **essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;

o in alternativa

- ☐ di **non essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
- che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse è: Agenzia delle Entrate di _____ Direzione Provinciale diUfficio Territoriale di:
- che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni è il seguente: _____;

Ed inoltre, in ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023 "Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica"

DICHIARA

- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di

cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

- che i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 nei cui confronti dei quali può operare l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
- che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023 "Cause di esclusione non automatica"

DICHIARA

- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

In ordine ai requisiti di cui all'art. 9 comma 6 del d.lgs. 36/2023 "Eventuali Misure di Self-Cleaning"

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)

- che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____

(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

DICHIARA INOLTRE

- di possedere il **requisito di capacità economica e finanziaria** così come richiesto nell'avviso di indagine di mercato;

Anno	Importo fatturato globale (IVA esclusa)
Totale	

- di possedere il **requisito di capacità tecnica e professionale**, così come richiesto nell'avviso di indagine di mercato; COMPILARE TABELLA IN ULTIMA PAGINA
- (solo per RTI costituiti o costituendi), che la composizione del raggruppamento temporaneo è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società	
	capogruppo
	mandante
	...

- che, in caso di affidamento del servizio, lo/la specialista che assumerà il ruolo di Project Manager è il seguente:

_____ nato/a _____ il
 _____ C.F. _____ inquadrato/a in seno al

concorrente _____ (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro), che:

- è in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- ☐ Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- ☐ Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____

- può comprovare il possesso di un'esperienza professionale, nelle materie oggetto dell'indagine di mercato, di n° _____ anni avendo:

- ☐ sviluppato o implementato il piano delle attività estrattive regionale/ provinciale/ comunale di _____;
- ☐ partecipato a progetti di _____;
- ☐ altri requisiti specialistici _____;

– che, in caso di affidamento del servizio, il gruppo di esperti che l'operatore economico utilizzerà per l'esecuzione del servizio sono:

1. _____ nato/a _____ il
_____ C.F. _____ inquadrate/a in seno al
concorrente in qualità di (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro) _____ in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- a. Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- b. Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____
- c. _____ e _____ iscritto all'albo dell'Ordine _____ di _____ con il n. _____

2. _____ nato/a _____ il
_____ C.F. _____ inquadrate/a in seno al
concorrente in qualità di (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro) _____ in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- a. Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- b. Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____
- c. _____ e _____ iscritto all'albo dell'Ordine _____ di _____ con il n. _____

3. _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ inquadro/a in seno al concorrente in qualità di (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro) _____ in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- a. Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- b. Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____
- c. _____ e _____ iscritto all'albo dell'Ordine _____ di _____ con il n. _____

4. _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ inquadro/a in seno al concorrente in qualità di (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro) _____ in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- a. Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- b. Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____
- c. _____ e _____ iscritto all'albo dell'Ordine _____ di _____ con il n. _____

5. _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ inquadro/a in seno al concorrente in qualità di (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro) _____ in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- a. Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- b. Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____
- c. _____ e iscritto all'albo dell'Ordine _____ di _____ con il n. _____

6. _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ inquadrato/a in seno al concorrente in qualità di (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro) _____ in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- a. Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- b. Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____
- c. _____ e iscritto all'albo dell'Ordine _____ di _____ con il n. _____

7. _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ inquadrato/a in seno al concorrente in qualità di (indicare se dipendente, libero professionista, lavoratore autonomo o altro) _____ in possesso di Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) nella seguente area disciplinare:

- a. Ingegneria Ambientale/Mineraria/_____, e iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri di _____ con il n. _____
- b. Geologia e iscritto all'albo dell'Ordine dei Geologi di _____ con il n. _____
- c. _____ e iscritto all'albo dell'Ordine _____ di _____ con il n. _____

8. _____

9. _____

10. _____

DICHIARA INFINE

- DI ESSERE CONSAPEVOLE che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo della Stazione Appaltante;
- DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice.

 (luogo)

 (data)

 (firma)

Allegati:

- **CV aziendale/i**
- **CV delle risorse proposte**

L'istanza di manifestazione di interesse è firmata digitalmente e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, l'istanza è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Tabella dichiarazione requisiti professionali

N.	Oggetto servizio	Committente	Esecutore (indicare eventuali coesecutori e relativa percentuale, dettagli in caso di RTI)	Data inizio	Data fine	Importo servizio	Regolare esecuzione (SI/NO)
TOTALE							